CONVITTO NAZIONALE STATALE G. PIAZZI - AOO PRO_ISTSC_SOVC01000P - PR. E. N. 0004934 DEL 29/05/2025 - I.1

Relazione annuale RPCT

Anno 2024

INDICE

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE 3

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT 3

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI 3

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali 3

3.2 Codice di comportamento 4

3.3 Rotazione del personale 4

3.3.1 Rotazione Ordinaria 4

3.3.2 Rotazione Straordinaria 5

3.3.3 Trasferimento d'ufficio 5

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi 5

3.5 Whistleblowing 6

3.6 Formazione 6

3.7 Trasparenza 8

3.8 Pantouflage 8

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna 9

3.10 Patti di integrità 9

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari 9

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali 9

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE 10

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche 10

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO 10

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI 11

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI 11

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI 11

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE 12

9.1 Misure specifiche di controllo 12

9.2 Misure specifiche di trasparenza 12

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento .. 13

9.4 Misure specifiche di regolamentazione 13

9.5 Misure specifiche di semplificazione 13

9.6 Misure specifiche di formazione 14

9.7 Misure specifiche di rotazione 14

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi 14

CONVITTO NAZIONALE STATALE G. PIAZZI - AOO PRO_ISTSC_SOVC01000P - PR. E. N. 0004934 DEL 29/05/2025 - I.1

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80050050154
Denominazione Amministrazione: REGIONE LOMBARDIA
Tipologia di amministrazione: Giunta Regionale o Giunta della Provincia Autonoma
Regione di appartenenza: Lombardia
Classe dipendenti: maggiore di 499
Numero totale Dirigenti: 210
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 593

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ENRICO
Cognome RPCT: GASPARINI
Qualifica: Direttore
Posizione occupata: Direzione Generale Presidenza U.O. Sistema dei Controlli, Prevenzione della corruzione e Trasparenza
Data inizio incarico di RPCT: 01/02/2023
RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella.

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

3.2 Codice di comportamento

Il Codice di Comportamento è stato adottato nel 2014 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.
Il Codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:
- le caratteristiche specifiche dell'ente.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.
Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:
- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del Codice
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento.

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

> Note del RPCT – Nel 2024 la Giunta Regionale ha concluso il percorso di aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti regionali attraverso la sua approvazione definitiva.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.
L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:
- uffici sottoposti a rotazione
- periodicità della rotazione
- caratteristiche della rotazione.

La Rotazione Ordinaria del personale è stata realizzata nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame e sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale:
- 17 dirigenti
- 11 non dirigenti.

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:
- con riferimento al personale dirigente da 3 a 5 anni
- con riferimento al personale non dirigente fino a 3 anni.

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato: Media esposizione al rischio corruttivo
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- D.5. Contratti pubblici - Esecuzione: Elevata esposizione al rischio corruttivo

- E. Incarichi e nomine: Media esposizione al rischio corruttivo
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Media esposizione al rischio corruttivo
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: Media esposizione al rischio corruttivo
- O.1. S1 "Regolazione in ambito sanitario": Media esposizione al rischio corruttivo
- O.4. S4 "Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per la politiche di coesione": Media esposizione al rischio corruttivo.

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.
La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ
Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 561 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.
Sono state effettuate 561 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:
- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITÀ
Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 667 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.
Sono state effettuate 516 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:
- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.
Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, più in dettaglio:
- sono state effettuate 1256 verifiche
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI
Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

> Note del RPCT – Il dato sulle verifiche effettuate comprende sia l'attribuzione di incarichi dirigenziali sia le altre nomine e designazioni di competenza del Presidente e della Giunta Regionale. Ciascuna dichiarazione resa, comporta molteplici controlli e consultazioni di diverse banche dati.
> Nel 2024 è stata aggiornata la disciplina per lo svolgimento di attività e incarichi esterni.

3.5 *Whistleblowing*

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:
- Documento cartaceo
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

> Note del RPCT – Nel 2024 è stata proposta a tutto il personale regionale un'iniziativa formativa sul rinnovato istituto del whistleblowing con somministrazione del questionario di verifica del livello di apprendimento. La fruizione da parte di oltre il 75% del personale all'iniziativa ha permesso il raggiungimento del relativo parametro di performance organizzativa.

3.6 *Formazione*

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:
- Sui contenuti del Codice di Comportamento.

- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico:
  - Staff del RPCT per un numero medio di ore 4
  - Referenti per un numero medio di ore 4
  - Funzionari per un numero medio di ore 4.

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
  - Staff del RPCT per un numero medio di ore 4
  - Referenti per un numero medio di ore 19
  - Dirigenti per un numero medio di ore 3
  - Funzionari per un numero medio di ore 3
  - Altro personale per un numero medio di ore 2.

- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio:
  - RPCT per un numero medio di ore 8
  - Staff del RPCT per un numero medio di ore 4
  - Referenti per un numero medio di ore 89
  - Dirigenti per un numero medio di ore 4
  - Funzionari per un numero medio di ore 25
  - Altro personale per un numero medio di ore 4.

- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio:
  - Referenti per un numero medio di ore 6
  - Dirigenti per un numero medio di ore 1
  - Funzionari per un numero medio di ore 3.

La formazione è stata erogata tramite:
- formazione frontale
- laboratori con analisi di casi pratici / esercitazioni
- formazione a distanza.

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.
In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:
- Formazione in house
- SNA
- Guardia di Finanza e Polis Lombardia.
- Università Cattolica del Sacro Cuore e Università Telematica degli Studi.
- Dipendenti della Giunta Regionale della Lombardia incluso lo Staff RPCT.

Note del RPCT – Il numero di ore di formazione per dirigenti e funzionari è stato stimato non tenendo in conto l'attività di assistenza, tutoraggio e accompagnamento in merito all'attuazione delle misure della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO svolte dallo staff RPCT.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità quadrimestrale.
I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, il numero totale delle visite al sito ammonta a 136713 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "Personale".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.
Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è pervenuta una richiesta di accesso civico "semplice".
La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.
Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute:
- 66 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 7 richieste con "informazione non fornita all'utente".

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: documentazione non di competenza della Amministrazione/non in possesso degli uffici regionali.
È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: in generale, alta adesione agli adempimenti da parte delle articolazioni organizzative dell'amministrazione, possibile qualche margine di miglioramento per quanto riguarda gli aspetti formali (formato-file o dati, link); i fattori che rallentano l'adempimento: alta complessità del quadro normativo e disciplina in continuo mutamento, rendono difficoltosa una tempestiva traduzione operativa.

Note del RPCT – Con riferimento alle istanze di accesso civico generalizzato, su un totale di 81 richieste 8 sono ancora in istruttoria.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata e sono state effettuate 5 verifiche dalle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT – Le verifiche sono state effettuate dal RPCT su cinque dirigenti cessati nel 2023 scelti a campione tra quelli risultanti da Amministrazione Trasparente.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Sono state effettuate 5 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

> Note del RPCT – Il numero dei controlli è riferito alle Direzioni Regionali campionate dal RPCT nell'anno 2024 per verificare l'attuazione della misura da parte delle stesse sui dipendenti interessati.

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.
Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 55 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 33 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

> Note del RPCT – Nel 2024 è stato aggiornato il patto di integrità in funzione della disciplina sopravvenuta alla sua approvazione, in particolare in materia di contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e delle indicazioni dell'ANAC in materia di pantouflage.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura "Rapporti con i portatori di interessi particolari" non è stata programmata nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):
- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	487	398	89	81
Misure di trasparenza	49	37	12	75
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	206	163	43	79
Misure di regolamentazione	148	117	31	79
Misure di semplificazione	174	151	23	86
Misure di formazione	41	36	5	87
Misure di rotazione	15	14	1	93
Misure di disciplina del conflitto di interessi	38	22	16	57
TOTALI	1158	938	220	81

Note del RPCT – Nelle misure non attuate rientrano quelle non applicabili a causa del mancato avvio delle attività a cui si riferisce il processo e/o la necessità di revisione delle misure da aggiornare nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025/2027.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, sono pervenute 3 segnalazioni per episodi di "cattiva amministrazione" che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato.

Tra tali segnalazioni:

- alcune sono pervenute tramite altro mezzo (es. segnalazioni anonime anche da soggetti esterni all'amministrazione):

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione della formazione laboratoriale sul processo di gestione del rischio e la costante partecipazione attiva ai momenti formativi consente di registrare una crescente consapevolezza da parte dei referenti presso le Direzioni Regionali e dei responsabili delle misure
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione della progressiva applicazione della nuova metodologia di

analisi dei rischi a tutti i processi
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di 2 procedimenti penali che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato.

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stato concluso con provvedimento non definitivo un procedimento penale a carico di dipendenti dell'amministrazione che ha riguardato la seguente area di rischio:
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato.

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stato concluso con sentenza o altro provvedimento definitivo un procedimento penale a carico di dipendenti dell'amministrazione che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:
- O.1 S1 "Regolazione in ambito sanitario"

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati avviati 3 procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti. Tali fenomeni hanno interessato le seguenti aree di rischio:
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato.

Tra i procedimenti disciplinari alcuni sono stati avviati a seguito di: segnalazioni pervenute tramite altro mezzo (es. segnalazioni anonime anche da soggetti esterni all'amministrazione); violazioni del Codice di Comportamento.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia medio per la seguente ragione: l'attività di monitoraggio consente una puntuale verifica dello stato di attuazione delle misure che potrà essere ulteriormente accertata con il successivo controllo di secondo livello.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per la seguente ragione: l'impulso per la mappatura progressiva dei processi con

gli owners coinvolti nell'autovalutazione del rischio e nella definizione delle misure di mitigazione promuove il superamento della logica della prevenzione come adempimento formale. La rete dei referenti consente la diffusione capillare delle misure e il concreto coinvolgimento dei responsabili. Permangono spazi di miglioramento.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 487
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 398
- Numero di misure non attuate: 89.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che
- per 14 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO
- 9 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 66 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO a causa di:
    - carenza di personale
    - le motivazioni più ricorrenti sono: misura non applicabile in quanto le attività del processo non sono state avviate; misura non applicabile per revisione del processo.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di controllo.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 49
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 37
- Numero di misure non attuate: 12.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di trasparenza non attuate si evidenzia che
- per 4 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO
- 2 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 6 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO a causa di:
    - la motivazione più ricorrente è: misura non applicabile in quanto le attività del processo non sono state avviate.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di trasparenza.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 206
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 163
- Numero di misure non attuate: 43.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento non attuate si evidenzia che
- per 8 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO
- 5 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 30 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO a causa di:
    - carenza di personale
    - la motivazione più ricorrente è: misura non applicabile in quanto le attività del processo non sono state avviate.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 148
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 117
- Numero di misure non attuate: 31.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che:
- per 2 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO
- 4 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 25 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO a causa di:
    - la motivazione più ricorrente è: misura non applicabile in quanto le attività del processo non sono state avviate.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di regolamentazione.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 174
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 151

- Numero di misure non attuate: 23.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che
- 2 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 21 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO a causa di:
    - le motivazioni più ricorrenti sono: misura sospesa; processo e/o misura in via di revisione.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 41
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 36
- Numero di misure non attuate: 5.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di formazione non attuate si evidenzia che
- 2 misure sono attualmente in corso di adozione
- per 3 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO a causa di:
    - carenza di personale
    - la motivazione è: misura non applicabile in quanto le attività del processo non sono state avviate.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:
- Numero di misure programmate: 15
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 14
- Numero di misure non attuate: 1.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che
- per una misura non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO a causa di:
    - la motivazione è misura sospesa.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 38
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 22
- Numero di misure non attuate: 16.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che

- per 8 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO
- per 8 misure non sono state ancora avviate le attività per l'adozione e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO a causa di:
    - la motivazione più ricorrente è: misura non applicabile in quanto oggetto di revisione.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di disciplina del conflitto di interessi.

DOMANDE AGGIUNTE IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NELLE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE FORNITE DA ANAC

Sezione Trasparenza

Domanda 4.H – Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'inadempimento.

In generale, alta adesione agli adempimenti da parte delle articolazioni organizzative dell'amministrazione, possibile qualche margine di miglioramento per quanto riguarda gli aspetti formali (formato-file o dati, link); i fattori che rallentano l'adempimento: alta complessità del quadro normativo e disciplina in continuo mutamento, rendono difficoltosa una tempestiva traduzione operativa.

Sezione Monitoraggio procedimenti disciplinari.

Domanda 12.D – Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati).

Altro: 1) art. 495 c.p. - 2) e 3) artt. 81, 110, e 479, commi 1 e 2, c.p. artt. 29,30 e 44 comma 1 lett. b) e c) del D.P.R. n. 380/2001.